

TENDENZE

# INTRECCI DI STILE

di Valeria Colavecchio - styling di Rossella Mazzali

Trame, reti e nodi sono il leitmotiv di questa primavera. Li vedremo ovunque, dalle architetture alle collezioni di moda. In un mix nuovo e divertente di tessuti, forme e colori

INMAXTREE

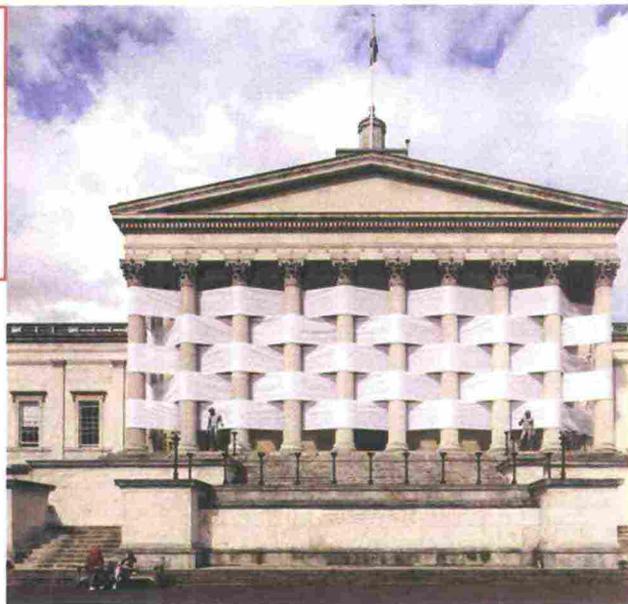
**VOGLIA DI LEGGEREZZA** In alto: sembra volteggiare nel nulla la lounge chair Aria di La Cividina, fatta di fettucce di cuoio. Qui sopra: ha una lavorazione mozzafiato l'abito di Stella McCartney, interamente realizzato in cotone organico con ricamo "cornely", uno dei metodi più antichi. A destra: si chiama Twine il nuovo progetto dell'architetto messicano Antony Gibbon che ricorda un nastro intrecciato.





**BASTA UN DETTAGLIO** La tomaia traforata turchese rende d'impatto e irresistibili anche i sandali più minimal (Fabi, 325 euro).

**UN MAXI TELAIO** Si chiama *The woven portico* l'installazione dell'artista svizzero Nicolas Feldmeyer, che ha utilizzato come un maxi telaio le colonne dell'University of College a Londra.



**DAI CORDA** Le classiche tecniche di impagliatura e tessitura a mano, riproposte e rinnovate con filati e colori nuovissimi, sono la ricetta vincente del brand Nodo ([www.nodo2014.it](http://www.nodo2014.it)).



**PER L'ESTATE** Prendi una fettuccia di corda nautica intrecciata su telai super resistenti. Ecco la sedia Lisa Lounge Filò: perfetta in terrazzo o in giardino.

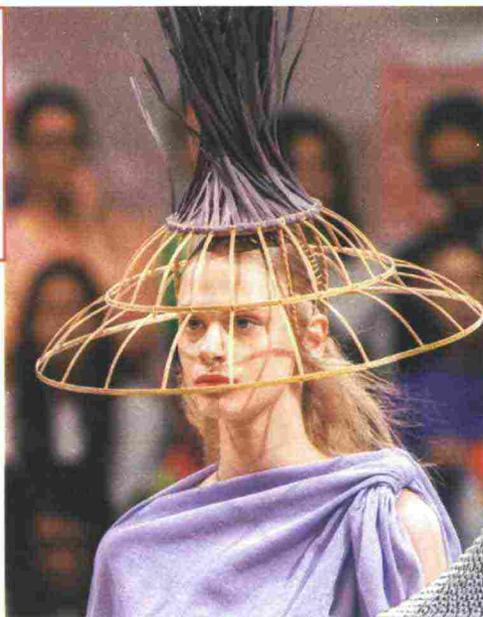
**V** estiti, borse, tappeti, sedie, architetture. Perfino torte. Non c'è dubbio: l'intreccio è il leitmotiv di stagione. A cominciare dalla moda: dalle scarpe e borse con l'iconico incrocio di Bottega Veneta ai long dress con reti e ricami di Stella McCartney, fino ai copricapi intrecciati ispirati alla tradizione giapponese del brand Issey Miyake. «Paglia, rafia e corda, con i loro richiami esotici, sono sempre stati dei classici del guardaroba estivo, ma la tendenza oggi va ben oltre il "Panama" e la borsa a cesto» spiega la consulente tessile Emanuela Contini. «Questa trama piace perché risponde sia alla sensibilità sempre più forte per i materiali naturali e il mondo green sia alla crescente passione per l'artigianalità e l'handmade».

**Le trame sono infinite (e bellissime).** Le ragioni del successo stanno anche nella libertà e nella sperimentazione che l'intreccio offre ai designer. «È il massimo della creatività» spiega Contini. «Permette di mescolare tessuti, colori e spessori differenti con effetti cromatici e decorativi pressoché infiniti». Risultato: un tocco chic ed estroso anche ai look più basic. «L'unico limite sta nell'impossibilità di impiego di materiali troppo rigidi perché di scarsa vestibilità» nota l'esperta. Un ostacolo che si trasforma in forza nel design, per la realizzazione di lampade, sedute e mobili. «Fibre naturali come vimini, midollino e rattan sono da sempre gettonatissime tra progettisti perché uniscono duttilità e forza, malleabilità e resistenza» spiega l'interior stylist Grete Cevnini. Un esempio su tutti? Il bamboo, ribattezzato "l'acciaio verde" per la sua capacità di sostenere una compressione di peso maggiore di quella del cemento.

**I materiali utilizzati sono sempre più nuovi.** «Oggi ai materiali tradizionali si aggiungono quelli hi-tech, dal neoprene alla fibra di vetro» dice la stylist. Ne è una prova

**METTITELLO IN TESTA**

Si ispirano ai copricapi cerimoniali delle comunità rurali giapponese i poetici cappelli dell'ultima collezione Issey Miyake, realizzati in rattan e washi, un antico tipo di carta giapponese.



la collezione di sedute Telair firmate da **Paola Lenti**, appena premiata con il Red Dot Best of the best Design Award 2020 per l'eccellenza e l'innovazione progettuale, e realizzate con uno speciale filato superelastico intrecciato a mano. E mentre una volta il salottino in vimini era un must-have per il relax en plein air, oggi gli arredi "a intreccio" fanno furore anche per l'indoor. «Sono super trasversali e possono essere adattati a tantissimi stili» assicura Cevenini. «Se ami il design nordico, punta su un lampadario o una cesta in rattan, da usare anche come vaso; se ti piace lo stile eclettico, opta per un armadio con le ante in paglia di Vienna, di grande effetto; se vuoi dare un tocco etnico sì a un pouf o un divanetto multicolor». E a ricordarci che il fascino degli intrecci non è solo estetica e funzionalità ci pensa la pie-designer Lauren Ko (guardala su @lokokitchen), che ha conquistato oltre 300.000 follower con le sue torte simili a scoubidou, tutte all'insegna di intrecci di frutta o mosaici di marzapane: «Rappresentano l'immensa ricchezza del nostro mondo multietnico, le radici e i legami che ognuno di noi ha».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**GIOCHI DI FORME, COLORI E MATERIALI**

Sopra: vengono dal Marocco le lampade di Hamimi Design. Qui a fianco: shopping nei colori del mare in passerella da Anteprema. Sotto: la facciata "intrecciata" del Memorial Acte Museum a Guadalupa.

